

Il programma che abbiamo scelto di presentare non può prescindere dalla situazione in cui versa la nostra professione, e non solo per motivi attribuibili alla crisi economica. E' indispensabile infatti considerare come essa si sia modificata e come si potrà modificare in futuro.

L'intento è quello di riportare il ruolo dell'Architetto ad espressione culturale essenziale e fondamentale, evidenziando quei fattori che distinguono la nostra professione rispetto ad altre contigue ma non affini, promuovendo le nostre competenze e rivolgendosi anche agli Enti territoriali, spesso i primi a disattenderle, fino ad ipotizzare incontri divulgativi pubblici. Questo gruppo rappresenta gli iscritti al nostro Ordine dell'intero territorio provinciale. In considerazione degli adempimenti previsti a carico degli Ordini si è ritenuto opportuno e necessario avvalersi delle esperienze maturate da alcuni colleghi già consiglieri nel precedente mandato.

I punti su cui il gruppo di candidati ha sviluppato una sintesi sono:

- Esigere e vigilare sull'applicazione delle competenze professionali nel novero di ciò che le normative nazionali ed europee stabiliscono, nel rispetto di un ruolo e di un patrimonio di conoscenza che non possono disperdersi né essere confuse con altre professionalità;
- Promuovere la qualità del progetto verso la committenza pubblica e privata affinché i parametri di giudizio e di scelta non siano solo quelli economici;
- Seguire attivamente il tema del "giusto compenso" relativamente agli onorari delle prestazioni professionali;
- Intensificare lo sforzo sul fronte della semplificazione normativa, burocratica e procedurale sollecitando il rapporto con le Amministrazioni Pubbliche, ponendosi come interlocutore fondamentale per apportare contributi alle politiche urbanistiche ed edilizie ed incidere sulle scelte a livello locale, regionale e nazionale;
- Promuovere nuove forme di comunicazione e di partecipazione alle varie attività dell'Ordine tra gli iscritti, rinforzando il rapporto con le vallate ed incrementando il senso di appartenenza;
- Monitorare le modalità di affidamento degli incarichi pubblici, vigilando sul rispetto dei principi di trasparenza, equità e rotazione, collaborare con le Amministrazioni locali nella redazione dei bandi e promuovere la messa a punto dei concorsi di progettazione e di idee;
- Incentivare forme di partecipazione e condivisione delle esperienze professionali attraverso workshop su casi concreti, basati sul confronto tra professionisti, studenti, imprenditori, amministratori, cittadini, fruitori;
- Garantire una formazione che preveda non solo l'aggiornamento necessario per lo svolgimento della propria attività professionale, ma che sappia sviluppare progetti formativi che vadano incontro alle esigenze degli iscritti. Su questo tema riteniamo opportuno proseguire la collaborazione anche con le Università;
- Sostenere e concretizzare proposte e riflessioni all'interno della Federazione Architetti PPC Toscani.

Verso la comunità degli iscritti, che ha diritto di ricevere servizi ed occasioni di confronto adeguati, i Candidati si impegnano a:

- Rendere la sede dell'Ordine ancora più fruibile, anche come spazio a servizio dell'attività professionale;
- Contenere le spese di gestione;
- Contenere i costi dei Corsi di Formazione
- Fornire un servizio gratuito che dia risposte sui temi proposti dagli iscritti grazie ad incontri periodici con un consulente legale;
- Rendersi disponibili, in funzione degli incarichi e delle deleghe che verranno loro assegnati, ad incontrare i Colleghi, anche in periodici momenti prestabiliti, per valutare possibili problematiche, suggerimenti ed eventuali proposte;
- Favorire l'inserimento dei Colleghi nelle Commissioni e a coinvolgerli nelle attività dell'Ordine al fine di sviluppare l'approfondimento su specifiche tematiche e preparare il rinnovo dei futuri consiglieri.

Componenti candidati alla carica di consigliere:

- Antonella GIORGESCHI
- Daniele BARELLI
- Beatrice BRILLI
- Lorenza CARLINI
- Elisabetta MARCELLINI
- Antonio MARINO
- Andrea NALDINI
- Emanuele PETRUCCI
- Serena RICCI
- Simone TELLINI
- Architetto Junior
- Rachele BIANCALANI

11 Arch.ORD

CANDIDATI:



Antonella GIORGESCHI

Arezzo 1955
Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze nel 1980 con tesi in Scienza delle Costruzioni, votazione 110/110 e Lode.
Iscritta all'Ordine APPC di Arezzo dal 1981.
Consigliere dell'Ordine con carica di Tesoriere dal 1987 al 1993.
Rappresentante dell'Ordine nelle commissioni di vari Comuni (CE-CEI-CU-CpP).
Libero professionista, si occupa prevalentemente di progettazione architettonica sia di interventi di nuova edificazione che di recupero.
Funzionario dell'Ufficio Pianificazione del comune di Arezzo dal 1993 al 1996.
Attualmente membro del Consiglio di Disciplina.



Daniele BARELLI

Arezzo 1972
Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze.
Allievo del "Corso di specializzazione in recupero del patrimonio edilizio recente" presso la Scuola Edile di Perugia.
Iscritto all'Ordine APPC di Arezzo dal 2005.
Redattore dal 2010 della rivista "Architetture-Arezzo, Città e territorio" ed Edifir.
Libero professionista, si occupa di progettazione architettonica, urbanistica e del restauro, sia per committenze private che pubbliche. Il suo interesse si basa sull'analisi relazionale dell'uomo con lo spazio naturale e progettato.
Attualmente vive e lavora nel territorio aretino.
Membro del Consiglio dell'Ordine uscente con la carica di Tesoriere.



Beatrice BRILLI

Pieve S.Stefano 1973
Laurea magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze con indirizzo Tutela e Recupero del Patrimonio Storico e Architettonico con tesi "L'arte illuminata. Una proposta per il Museo Civico di Sansepolcro" - 110/110.
Iscritta all'Ordine APPC di Arezzo dal 2004.
Membro del Consiglio dell'Ordine uscente con la carica di Consigliere e coordinatrice della Commissione Territoriale Valtiberina.
Svolge attività di Docente di ruolo della Scuola secondaria di I grado, unitamente alla libera professione e alla passione per la storia dell'arte.
Vive e lavora nel territorio aretino.



Lorenza CARLINI

Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze, A.A. 1996-1997, discutendo una tesi di Restauro con votazione di 110/110.
E' iscritta all'Ordine APPC di Arezzo dal 1998.
Si occupa principalmente di restauro architettonico per edifici storici e monumentali.
E' membro della Commissione Cultura dell'Ordine.
Ha scritto il libro "La Chiesa di San Francesco- un secolo di restauri: 1913-2009", Accademia Etrusca, Cortona 2009.
Membro del Consiglio dell'Ordine uscente con la carica di Segretario.



Elisabetta MARCELLINI

Cortona 1974
Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze nel 2001 con tesi in Restauro architettonico, votazione 110/110.
Iscritta all'Ordine APPC di Arezzo dal 2003. Libero professionista dal 2003 al 2009.
Dipendente presso il Comune di Cetona (SI) dal 2009, con il ruolo di Responsabile del Servizio, attualmente in distacco presso l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese.
Membro del Consiglio dell'Ordine uscente con la carica di Consigliere. Coordinatore della Commissione Territoriale Valdichiana.
Delegata dalla Federazione degli Architetti P.P.C. Toscani come membro del Gruppo Operativo LL.PP. della Conferenza Nazionale degli Ordini presso il C.N.A.P.P.C. Coordinatore per l'Area vasta - Centro Italia dell'Osservatorio Nazionale per l'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI).



Antonio MARINO

Zurigo 1967
Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze, A.A. 1996/1997, con votazione 110/110.
Master di II livello in Architettura bioecologica ed innovazione tecnologica per l'ambiente (ABITA).
E' iscritto all'Ordine APPC di Arezzo dal 1998.
Svolge attività di libero professionista per committenti sia pubblici che privati.
Le esperienze professionali lo hanno portato a specializzarsi nel settore della progettazione cimiteriale e pianificazione microubanistica, con particolare attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale.
Redattore della rivista Architetture- Arezzo città e territorio, Edifir 2008-2013.

11 Arch.ORD

CANDIDATI:



Andrea NALDINI

Montevarchi 1964

Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze nel 1994 con una tesi di Disegno e Rilievo, votazione 110/110.

E' iscritto all'Ordine APPC di Arezzo dal 1995.

Componente della Commissione Territoriale Valdarno dell'Ordine di Arezzo.

Libero professionista, svolge l'attività professionale nello studio associato con sede a Montevarchi di cui è co-fondatore. Si occupa prevalentemente di urbanistica e pianificazione territoriale, oltre che approfondire la ricerca sulla qualità del progetto architettonico.



Emanuele PETRUCCI

Roma 1986

Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze nel 2011 con una tesi di Progettazione Architettonica, votazione 110/110 e lode.

Dal 2013 impegnato attivamente nella ricerca e formazione universitaria collaborando, come Cultore della materia, nei corsi di Progettazione e Composizione Architettonica della Facoltà di Architettura di Firenze con il professor F.M. Lorusso.

E' iscritto all'Ordine APPC di Arezzo dal 2014.

Libero professionista, si occupa di progettazione architettonica privilegiando la contemporaneità e l'integrazione di nuovi segni in contesti stratificati.



Serena RICCI

Pratovecchio 1967

Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze con una tesi in Restauro Architettonico, votazione 110/110 con lode. Master di II livello in "Progettazione e gestione della sicurezza" presso l'Università di Firenze; master di I livello in "Materiali e tecniche diagnostiche nel settore dei beni culturali" presso l'Università di Pisa, con stage formativo presso il CNR-ISAC di Bologna.

E' iscritta all'Ordine APPC di Arezzo dal 2009.

Libero professionista, per anni si è occupata di facility management, restauro architettonico, ricerca e formazione universitaria collaborando, come Cultore della materia, presso il Dipartimento di Restauro della Facoltà di Architettura di Firenze. Attualmente vive e lavora nel territorio aretino, privilegiando il settore del restauro architettonico e della cultura della prevenzione sismica. Membro della Commissione Territoriale del Casentino e del Presidio della Protezione Civile dell'Ordine.



Simone TELLINI

Montevarchi 1975

Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze nel 2006 con una tesi in Progettazione Urbana sul Valdarno aretino, votazione 108/110.

E' iscritto all'Ordine APPC di Arezzo dal 2007.

Membro della Commissione Territoriale Valdarno dal 2010.

Ha contribuito alla realizzazione di pubblicazioni e varie iniziative culturali e formative promosse dall'Ordine.

Libero professionista, si occupa prevalentemente di progettazione architettonica sia di interventi di nuova edificazione che di recupero.



Rachele BIANCALANI
architetto junior

Prato 1979

Laureata in Scienza dell'Architettura nel 2005 con valutazione 110 e lode.

Iscritta all'Ordine APPC di Arezzo nella sez.B come Architetto junior dal 2010.

E' attualmente membro della Commissione Territoriale Valdarno dell'Ordine di Arezzo.

Svolge la libera Professione nel settore di Arredamento e Interior Design e si impegna per promuovere la Professione sia a livello locale che nazionale.

Il programma che abbiamo scelto di presentare non può prescindere dalla situazione in cui versa la nostra professione, e non solo per motivi attribuibili alla crisi economica. E' indispensabile infatti considerare come essa si sia modificata e come si potrà modificare in futuro.

L'intento è quello di riportare il ruolo dell'Architetto ad espressione culturale essenziale e fondamentale, evidenziando quei fattori che distinguono la nostra professione rispetto ad altre contigue ma non affini, promuovendo le nostre competenze e rivolgendosi anche agli Enti territoriali, spesso i primi a disattenderle, fino ad ipotizzare incontri divulgativi pubblici.

Questo gruppo rappresenta gli iscritti al nostro Ordine dell'intero territorio provinciale. In considerazione degli adempimenti previsti a carico degli Ordini si è ritenuto opportuno e necessario avvalersi delle esperienze maturate da alcuni colleghi già consiglieri nel precedente mandato.